

ASSOCIAZIONE AMICI DEL LICEO GORGIA DI LENTINI

- STATUTO -

Art. 1) È costituita la libera associazione denominata

“ASSOCIAZIONE AMICI DEL LICEO GORGIA DI LENTINI”

L'Associazione non ha fini di lucro, è apolitica, è posta sotto il patrocinio diretto del “Liceo Gorgia Vittorini” di Lentini e ad essa potranno partecipare solamente ex allievi dell'Istituto.

Sono Membri onorari dell'Associazione ex Presidi, ex Docenti, ex personale ATA già in servizio nella sede del Gorgia.

Sono altresì Soci onorari dell'Associazione i Sindaci pro tempore delle Città di Lentini, Carlentini, Francofonte e Sortino ed il Rappresentante dell'Associazione “Amici di Giovanni Falcone”.

I Membri onorari non godono di elettorato passivo e non sono tenuti agli obblighi di contribuzione, di cui al successivo art. 4.

Art. 2) L'Associazione ha sede in Lentini, in Piazza degli Studi Sebastiano Addamo, presso l'Istituto “Liceo Gorgia-Vittorini”.

La sede legale potrà essere trasferita nell'ambito del Comune di Lentini con delibera del Consiglio Direttivo adottata all'unanimità.

Art. 3) Scopi dell'Associazione sono:

- mantenere vivi negli ex-allievi dell'Istituto “Liceo Gorgia” di Lentini i principi di elevatezza morale e di cultura ricevuti nella scuola, nello spirito voluto dai suoi insegnanti;
- conservare, sviluppare e rinsaldare i vincoli di amicizia contratti durante gli anni trascorsi nell'Istituto secondo lo spirito dell'educazione ivi ricevuta;
- organizzare e favorire iniziative di solidarietà, di carità spirituale e materiale, di utilità sociale, di promozione della cultura della legalità;
- porre in essere progetti e realizzare iniziative in campo sociale, culturale, civico, scolastico, universitario, post-universitario, professionale, sanitario, economico, formativo, volti al perseguimento del bene comune;
- promuovere attività volte a contribuire al progresso civile, sociale, culturale ed economico delle città di Lentini, Carlentini, Francofonte e Sortino, anche organizzando a tal fine dibattiti ed incontri formativi;
- organizzare attività conviviali, ricreative, sportive, artistiche, mostre ed esposizioni che favoriscano l'incontro tra gli ex-allievi ed il rafforzamento dello spirito identitario degli stessi alla luce degli insegnamenti impartiti loro dai docenti;



- porre in essere attività in campo educativo e formativo in collaborazione con gli insegnanti in servizio nell'Istituto e con le pubbliche Amministrazioni dei quattro Comuni.

Art. 4) Possono essere ammessi all'Associazione gli ex-allievi che abbiano frequentato l'Istituto Liceo Classico Gorgia di Lentini per almeno un intero anno scolastico e che intendano perseguire gli scopi dell'Associazione, accettando il presente Statuto.

Sono Soci Onorari quei soggetti individuati all'Art. 1);

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo meramente temporaneo.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto per tutte le deliberazioni della assemblea dei soci, ivi comprese quelle attinenti l'approvazione e la modifica dello statuto e di eventuali regolamenti.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il dovere di osservare il presente statuto e le deliberazioni degli organi sociali; di corrispondere, ai fini associativi, la quota sociale annuale, secondo i termini, le modalità e l'importo deliberato annualmente dal Consiglio Direttivo; di tenere un comportamento di specchiata condotta, tale che l'Associazione non abbia a soffrire discredito; di non utilizzare a fini personali e/o politici le strutture, i beni, l'immagine o il nome dell'Associazione, anche via web. È socio di diritto il Dirigente Scolastico *pro tempore*, il quale è esonerato da qualsivoglia contribuzione all'Associazione.

Chi intende aderire all'Associazione deve inoltrare domanda scritta al Consiglio Direttivo con la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone, l'impegno ad osservare il presente statuto e le deliberazioni degli organi sociali, indicando i propri dati anagrafici, residenza e domicilio, recapiti telefonici, indirizzo mail, attività lavorativa, consenso al trattamento dei dati personali ed una autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il richiedente indichi l'anno o gli anni di frequenza presso il Liceo Gorgia di Lentini, l'anno in cui ha conseguito la Maturità (se conseguita) e, con riguardo a quest'ultima, se conseguita o meno presso l'Istituto Liceo Classico Gorgia di Lentini, nonché la dichiarazione di non avere mai riportato condanne penali e di non avere mai subito provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine o dell'Organo di Rappresentanza della categoria lavorativa di appartenenza.

Il Consiglio direttivo provvede in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di diniego della domanda o di richiesta di documentazione integrativa riguardo le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 entro il termine predetto, essa si intende accolta.

In caso di diniego, il C.D. non sarà tenuto ad esplicitarne le motivazioni.

Il C.D. potrà in ogni tempo richiedere ai soci prova di avere frequentato per almeno un intero anno scolastico il Liceo Gorgia di Lentini e documentazione che attesti la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il Consiglio Direttivo può in ogni tempo deliberare l'esclusione del socio nei cui confronti si dovesse accertare che abbia reso mendace dichiarazione circa le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 400/2000 o che non comunichi tempestivamente al Presidente dell'Associazione di avere riportato, successivamente alla sua ammissione, una condanna penale e/o provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine o dell'Organo di rappresentanza della categoria lavorativa di appartenenza.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare per iscritto al Presidente la sua volontà di recedere dall'Associazione stessa; tale recesso avrà efficacia dal momento in cui il Presidente riceverà comunicazione scritta di recesso.



In presenza di violazioni di quanto stabilito nel presente statuto, ivi compreso il mancato pagamento della quota sociale annuale, chiunque partecipi all'Associazione potrà essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'esercizio dei diritti del socio è subordinato all'effettivo versamento della quota associativa annuale.

Art. 5) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione stessa a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di persone fisiche, enti pubblici e/o privati, dagli avanzi netti di gestione.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- dell'eventuale quota di ammissione di soci all'associazione;
- del versamento della quota associativa annuale da parte dei soci;
- degli eventuali redditi derivanti dal suo patrimonio;
- degli eventuali introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento della quota sociale annuale.

I versamenti a qualsiasi titolo effettuati dai soci in favore dell'associazione saranno a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento o di estinzione dell'associazione, né in caso di morte, di recesso o di esclusione del socio dall'associazione, potrà farsi luogo alla restituzione di quanto versato all'associazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Art. 6) – Sono Organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Dirigente Scolastico *pro tempore*;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- il Collegio dei Proviviri.

Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 7) – L'assemblea dei soci è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale annuale:

L'assemblea si riunisce almeno una volta l'anno e nel mese di luglio di ogni anno per la approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo.

Ogni due anni e nel mese di Aprile l'assemblea dei soci si riunisce per la elezione del nuovo presidente.



È consentito che l'assemblea si riunisca in videoconferenza tra il luogo in cui si trova il presidente e gli altri luoghi ove si trovino gli altri partecipanti.

Condizione essenziale per la validità della adunanza assembleare in videoconferenza è la possibilità che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente, sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale e di partecipare alle votazioni.

L'Assemblea dei soci:

- Provvede ogni due anni, nel mese di Aprile, alla elezione del Presidente;
- delibera sulle modifiche al presente statuto;
- approva gli eventuali regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'associazione;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, oppure se sia fatta richiesta da almeno un terzo (1/3) dei soci o da almeno 4 componenti il Consiglio Direttivo;

L'Assemblea è convocata dal Presidente presso la sede sociale ovvero presso altro luogo sito nella provincia di Siracusa, mediante avviso contenente l'ordine del giorno comunicato ai soci con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto (8) giorni prima della adunanza;

L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti in assemblea; hanno diritto di voto i soci che risultino iscritti all'Associazione da almeno sessanta (60) giorni.

La partecipazione alla Assemblea dei soci è personale, non sono ammesse deleghe.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente ovvero, in sua assenza, dal Vice Presidente o da altra persona designata dalla Assemblea medesima;

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza semplice dei votanti, non computandosi gli astenuti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di più di due terzi (2/3) dei soci.

Art. 8) – L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo che dura in carica due (2) anni ed è composto da:

- Il Dirigente Scolastico *pro tempore*;
- Presidente;
- Vice Presidente
- Immediato Past Presidente;
- Segretario;
- Tesoriere;
- sei (sei) Consiglieri.

I Soci in regola col versamento della quota sociale annuale per almeno due anni consecutivi possono far pervenire al Segretario dell'Associazione, entro il mese di Febbraio di ogni due anni, comunicazione scritta di volersi candidare alla carica di Presidente della Associazione.



Colui il quale verrà eletto Presidente dovrà comunicare al Segretario della Associazione i nominativi dei componenti il Consiglio Direttivo, con le relative cariche, nel successivo mese di Giugno. In occasione della Assemblea dei soci, da tenersi nel mese di Luglio, il neo Presidente comunicherà ai soci i nomi dei componenti del nuovo Consiglio Direttivo e le cariche loro attribuite.

I componenti del Consiglio Direttivo dovranno essere scelti dal Presidente, preferibilmente fra i soci che abbiano conseguito la maturità in anni diversi tra loro.

Non potranno contemporaneamente fare parte del Consiglio Direttivo più di tre (3) componenti (incluso eventualmente il Presidente ed escluso l'immediato Past Presidente) che abbiano conseguito la maturità nel medesimo anno.

I componenti del Consiglio Direttivo sono immediatamente rieleggibili nel numero massimo di tre (3).

Il Presidente non può essere rieletto se non dopo quattro (4) anni dalla fine del proprio mandato.

Sarà membro di diritto del Consiglio Direttivo l'immediato Past President, il quale non potrà fare parte contemporaneamente anche del consiglio dei Probi Viri.

In caso di cessazione di componenti del Consiglio Direttivo nel corso dell'anno sociale il Presidente provvederà a cooptare i sostituti.

Dalla nomina a componente il Consiglio non consegue alcun compenso.

Art. 9) – Le riunioni del Consiglio direttivo sono convocate dal Presidente o, in mancanza, dal vice Presidente presso la sede sociale ovvero altro luogo sito nella provincia di Siracusa, mediante avviso contenente l'ordine del giorno comunicato ai soci con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno tre (3) giorni antecedenti l'adunanza stessa.

Le sedute sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, da persona presente designata dagli intervenuti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno cinque (5) dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

È consentito che il Consiglio Direttivo si riunisca in videoconferenza tra il luogo in cui si trova il Presidente e gli altri luoghi, diversi, ove si trovino gli altri partecipanti. Condizione essenziale per la validità della riunione in videoconferenza è la possibilità che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente, sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo e di partecipare alle votazioni.

Al Consiglio è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della Associazione, la promozione e la organizzazione delle attività sociali.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare commissioni formate da soci per categorie professionali o per specifiche tematiche, interessi sociali, culturali, solidaristici o esigenze dei soci e/o della Associazione medesima.

Le commissioni non potranno avere durata superiore a quella del Consiglio Direttivo che le nominerà; dette commissioni e/o i loro componenti potranno essere riconfermati dal successivo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo deve redigere annualmente il bilancio preventivo e consuntivo sulla base delle bozze predisposte dal Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce l'eventuale quota di ammissione da versarsi all'atto dell'iscrizione all'associazione, l'importo della quota associativa annuale ed eventualmente il termine entro cui versarla.



Art. 10) Al Presidente dell'Associazione spetta la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed anche in eventuale giudizio.

Il Presidente viene eletto dalla assemblea dei soci da tenersi nel mese di Aprile di ogni due anni.

Il Presidente nomina i componenti del Consiglio Direttivo e tre membri del collegio dei Probi Viri; attribuisce le cariche di Vice Presidente, Segretario e Tesoriere.

Il Presidente comunica ai soci, nel corso della assemblea che si tiene nel mese di luglio successivo alla sua nomina, i nominativi dei componenti del Consiglio Direttivo e del collegio dei Probi Viri.

Al Presidente della Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dal Consiglio direttivo al quale comunque il Presidente riferisce circa la attività compiuta, l'ordinaria amministrazione della Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza, il presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, in tal caso deve contestualmente convocare il consiglio direttivo per la ratifica del proprio operato.

Il Presidente convoca e presiede l'assemblea, il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo della associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e degli eventuali Regolamenti.

Art. 11) – Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione nel caso in cui questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Art. 12) – Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze delle assemblee dei soci e del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente ed il C.D. nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione della Associazione.

Art. 13) – Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, predispone dal punto di vista contabile il bilancio consuntivo e quello preventivo, da sottoporre per l'approvazione al consiglio direttivo e poi alla assemblea dei soci, corredandoli di idonee relazioni.

Il Tesoriere è legittimato ad aprire un conto corrente bancario ovvero postale a nome della associazione ed operare sullo stesso con versamenti e prelievi anche a mezzo bancomat/bancopost e/o carte di credito ed effettuare pagamenti a mezzo assegni bancari o bonifici bancari/postali.

Art. 14) – Il Collegio dei Probiviri è composto di tre (3) membri nominati dal Presidente e da tutti coloro che rivestiranno la qualifica di Past President dell'Associazione, i quali ultimi saranno membri di diritto del Collegio dei Probiviri senza limiti di tempo.

I nominativi dei tre (3) membri nominati dal Presidente dovranno da questi essere comunicati al segretario dell'Associazione nel mese di giugno, unitamente alla comunicazione dei componenti del Consiglio Direttivo; dovranno altresì essere comunicati ai soci nel corso dell'Assemblea che si terrà nel successivo mese di Luglio.

I tre membri nominati dal Presidente scadranno insieme al Presidente che li ha nominati; essi potranno essere confermati dal nuovo Presidente.



Il collegio dei Probiviri è presieduto dal Past President di più recente ammissione nel Collegio.

Stante che per il primo biennio non vi sarà un immediato Past President e che nel secondo biennio l'immediato Past President farà parte di diritto del Consiglio direttivo, il Presidente del collegio dei Probiviri sarà nominato dal Presidente della Associazione in carica.

Il Collegio dei Probiviri è un organo consultivo; esso si riunisce e formula pareri su richiesta del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea dei Soci.

Art. 15) – L'anno sociale inizia il 1 Luglio e si conclude il 30 giugno di ogni anno,

Entro il mese di Luglio di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (predisposto dal Tesoriere del Consiglio Direttivo dell'anno precedente) e del bilancio preventivo (predisposto dal Tesoriere in carica) da sottoporre all'approvazione della Assemblea dei soci da tenersi entro lo stesso mese di Luglio.

Art. 16) – All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili od avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali, durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di Enti del Terzo Settore.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 17) – In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad Enti del Terzo Settore od a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 18) – Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa espresso riferimento alle norme del Codice civile ed alle altre disposizioni vigenti in materia.